



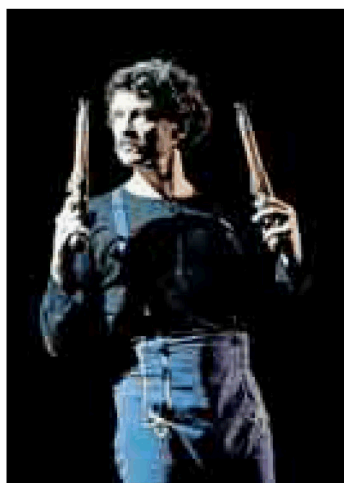
11 Luglio 2015

Boni: «Il mio duello? una scarica di adrenalina»

IL PERSONAGGIO

A passeggio per Piazza Duomo. Alessio Boni protagonista e anche autore della riduzione teatrale della pièce "I duellanti" che ha appena debuttato al Due Mondi sul palco del Teatro Nuovo. Tra una replica e l'altra del suo spettacolo (in scena anche oggi alle 20 e domani alle 12 e alle 17:30) l'attore si concede una pausa. Ma costruttiva. A mezzogiorno assiste a "Letter to a man" di Bob Wilson con Mikhail Baryshnikov al Caio Melisso. Poi, con Maria Flora Monini è tour a casa Menotti. «Fantastica», dice. «Un luogo eccezionale dove è possibile approfondire la storia del Festival dei Due Mondi. Importantissimo il centro di documentazione sul Due Mondi, e affascinante la commistione tra memorie, oggetti del passato e la tecnologia». Sulla sua partecipazione al Festival di Spoleto, quindi: «E' stato un debutto emozionante, carico di adrenalina, portare il nostro spettacolo in prima mondiale». La pièce "I duellanti", del resto, è una messa in scena singolare: «Ho chiesto allo scenografo Massimo Troncanetti - dice - di creare qualcosa che ricordasse un deposito». Il risultato è un ambiente mutevole, con macchine teatrali che ruotano. Un vago riecheggia-

re ai carrelli di Ronconi nel suo Orando Furioso? «Chissà, non ci avevo pensato. Ma sarebbe un onore», risponde. A Casa Menotti stamane verranno consegnati i Premi Monini a Juliette Gréco e al ballerino Shizen Kazama. Negli stessi spazi, fino a domenica si tiene anche la mostra di Rubinia "Oriente in Occidente" accompagnata dalle musiche di Francesco Verdinelli. Rubinia ad Abu Dhabi ha studiato la tecnica Ebru con cui esegue performance live in Italia e all'estero.

Ant. Man.**Alessio Boni**

INSTANT TEA **ristora**

Il Messaggero

FRUTTUOSO & DOLCIFICANTI **ristora**

€1,20 ANNO 137° N° 188
Spec. Ab. Post. legge 4885/15 art. 101/Banno

Umbria

Sabato 11 Luglio 2015 • S. Benedetto da Norcia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Il progetto
Arriva il Mia
il mercato
per promuovere
il cinema italiano
Sotto a pag. 25

Wimbledon
Show di Federer
domani in finale
sfida tra giganti
contro Djokovic
Mancuso nello Sport



Il lutto
Omar Sharif
addio a 83 anni
all'indimenticabile
Dottor Zivago
Ferzetti a pag. 25



SOLO 1 EURO A SETTIMANA
ATTIVA SUBITO LA PROMOZIONE
su shop.ilmessaggero.it/estate

Intesa possibile
Il muro
della Merkel
comincia
a sgretolarsi

Oscar Giannino

Nella notte tra giovedì e venerdì Tsipras ha di nuovo stupito tutti, facendo appa-
re dal suo governo un programma inviato a Ue e Esm (il fondo salva-Stati) molto più rigoroso delle attese, e coerente alle ultime richieste pre-referendum da parte europea e del Fondo monetario. I disallineamenti sono su alcuni particolari pur importanti, ma l'impianto è quello.
L'impegno è a un miglioramento di 12 miliardi dei saldi pubblici in un biennio, quando prima del referendum si trattava a malapena su 9. Letti stesi diffusi in tutta Europa una solida impressione che l'accordo sia a questo punto certo, tra oggi e domani all'Eurogruppo. Probabilmente senza bisogno neppure del vertice dei 28 capi di governo, comunque convocato per il 18 di domani. I mercati ci hanno intensamente creduto, lo spread è sceso, le Borse hanno festeggiato. Tsipras è ancora alle prese con il voto del parlamento greco. La maggioranza però a questo punto è certa, magari perdendo qualche pezzo dell'ala sinistra ma imbarcando voti centristi.
Anche se non mancheranno richieste all'Eurogruppo su alcuni punti aperti delle richieste greche, ipotizziamo che all'ingrosso e nella sostanza tutto vada infine come sembrava ieri sera, e cerchiamo di fissare alcuni punti di riflessione. Primo cosa ottiene Tsipras. Tanto è stato suggerito l'entusiasmo o lo sconciato suscitato dal referendum convocato da Tsipras a sorpresa, quanto ieri le parti si sono scambiate delusioni ironie.
Continua a pag. 12

Grecia, l'accordo si avvicina

► Il piano Tsipras convince Bruxelles: proposta esauriente. Ma la Germania mantiene i dubbi
► Fiducia dalle Borse, oggi Eurogruppo. Atene, Syriza si spacca e chiede di tornare alla dracma

La tragedia sotto la metro. Tre indagati



Il panico del bimbo in ascensore E l'addetto non aspettò i tecnici

Valentina Errante
e Adelaide Pierucci

Francesca Giudice continuava ad aspettare e a chiedere quando avrebbe tirato fuori da quella scatola infocata lei e il suo bambino. La luce rima-

neva accesa ma il tempo sembrava infinito. Non ce la faceva più a stare rinchiusa in quel maledetto ascensore. Non si resisteva. Dall'altra parte, la voce di quell'uomo la rassicurava, le dava consigli attraverso un interfono.
A pag. 15

ROMA Il piano da oltre 12 miliardi di austerità presentato dal premier ellenico Tsipras ha aperto uno spiraglio: l'Unione Europea giudica esauriente la proposta della Grecia. Ma festino dell'Eurogruppo di oggi rimane incerto, dopo che la Germania e alcuni altri membri della zona euro hanno espresso ancora dubbi. Le Borse credono nell'intesa e continuano con i rialzi per la terza seduta consecutiva. Ad Atene Syriza si spacca e c'è chi chiede di tornare alla dracma.
Andreadis, Carretta, Pierantoni e Ventura da pag. 2 a pag. 7

I focus

Il piano
Addio sconti Iva
più tasse su lusso
e imprese

Il piano di riforme messo a punto dal governo Tsipras ha differenze minime con il resto del presidente della Commissione Ue Juncker.
A pag. 3

Il debito
Nessun taglio
più tolleranza
su rate e tempi

Luca Cifoni

“Ristrutturazione” forse si può dire. Meglio ancora “riprofilazione”.
A pag. 5

Roma, Marino perde i pezzi Nuove accuse nella relazione

► Mafia Capitale: si dimette anche Stella, braccio destro del sindaco

ROMA Nuove accuse nella relazione del prefetto Gabrielli su Mafia Capitale: «Con la giunta Alemanno la mafia intimidiva, con quella Marino corrompeva». Intanto il sindaco attuale continua a perdere i pezzi. Due giorni fa Liborio Ludicello, segretario comunale e direttore generale per Mattia Stella, capo segreteria del primo cittadino. L'inchiesta giudiziaria li ha cattivati marginalmente, quella politica li ha travolti. Ora la relazione del prefetto è sul tavolo del ministro Alfano, orientato a portare il suo parere in Consiglio dei ministri in tempi brevi.
Gentili e Mangani alle pag. 8 e 9



Sara Menafra

È destinato a suscitare una nuova bufera anche su garanzie, controlli e procedure di deposito di atti coperti da ommissis, la pubblicazione di intercettazioni indirette con il premier in carica Matteo Renzi.
A pag. 11

L'inchiesta Cpl Concordia a Napoli Renzi intercettato, scoppia il caso Scintille per le frasi contro Letta

La base dei falsari era nell'ufficio del Tar del Lazio

Michela Allegri

La mano della camorra che conta i soldi a mazzette, e stringe le dita intorno ai palazzi del potere. Il fulcro del business di una presunta organizzazione a delinquere, smantellata dai carabinieri del Comando Tutela Ambiente, coordinati dalla procura di Napoli, era l'ufficio di un giudice romano. Un magistrato del Tar del Lazio, Franco Angelo Maria De Bernardi. Lo stesso che, due anni fa, era finito in manette per corruzione in atti giudiziari, per aver pilotato sentenze in cambio di bustarelle. E che, secondo gli inquirenti, avrebbe anche sfruttato le sue stanze ai piani alti di via Piazzina, a Roma.
A pag. 16

Dopo la riforma A scuola più web, arte e matematica Gli studenti daranno un voto ai prof

Italiano, arte, musica, ma anche social network, intercultura, auto-imprenditorialità. Sono le materie con le quali a breve si troveranno a fare i conti gli studenti, a seguito dell'approvazione della riforma della scuola. Gli studenti potranno scegliere alcune delle materie e dare un voto ai loro professori.
Arnaldi a pag. 14



Paraguay Indios perseguitati Il mea culpa di Papa Francesco

dal nostro inviato
Franca Giansoldati
ASUNCION Il mea culpa sgorgato dal cuore, risuona ancora. Vibra. E dalla Bolivia si irradia al Paraguay, terza tappa del viaggio di Bergoglio, dove i genaii difendevano gli indios dai conquistadores spagnoli. «Troppi peccati contro i popoli originari».
A pag. 13

VERGINE, VIAGGI
SPETTACOLARI

CONTINI
GALLERIA D'ARTE
OMAGGIO A
IGOR MITORAJ
Venezia
E' riproduzione autorizzata
L'oroscopo a pag. 35

L'Evento

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 0064145 | IP: 46.234.254.173

Sabato 11 Luglio 2015
www.ilmessaggero.it



Girandola di appuntamenti per il fine settimana. E in attesa del concertone, il ricordo del regista

«Mi ricordo quando Menotti voleva cacciare Ronconi»



Da sinistra, Luca Ronconi al convegno alla sala Frau, Giancarlo Menotti, Ottavia Piccolo e Giorgio Ferrara



Teatrino delle Sei.

GLI EVENTI

Due Mondi nella girandola degli eventi. Mentre si avvicina il gran finale, al Festival si susseguono a ritmo battente gli appuntamenti. Con una dedica quella al regista Luca Ronconi. Per lui si sono dati appuntamenti a Spoleto artisti, amici e critici da tutta Europa. Ad aprire la stanza dei ricordi, ieri mattina alla Sala Frau, il direttore artistico del Festival e allievo di Ronconi, Giorgio Ferrara. «È da Spoleto che è iniziata la fama internazionale di Ronconi - dice - nel 1969 con l'Orlando Furioso, con il quale ha avuto anche inizio la mia carriera teatrale».

Quindi, regala un aneddoto: «Menotti venne al complesso di San Nicola: voleva cacciarmi via tutti. Ma Massimo Bogianckino, allora direttore della sezione teatro, lo convinse a farci restare. E fu un successo». Nel cast della storia messa in

scena dell'Orlando Furioso, c'era anche Ottavia Piccolo. «Luca era un ragazzo bellissimo di cui ero innamorata» - dice - «Quando mi parlò la prima volta dell'Orlando Furioso e di quel che voleva fare, non capii nulla: avevo 19 anni ed ero molto ignorante. Ma accettai di partecipare: si percepiva che era una festa pensante, un visionario». Sulla portata dello spettacolo, aggiunge: «In quel momento rappresentò una rivoluzione, anche se a teatro non si inventa mai nulla e lui si rifaceva alle sacre rappresentazioni medievali. Fatto sta che, a Parigi, dopo l'Orlando Furioso di Ronconi sono nati altri spettacoli simili, come il "D'Art" di Ariane Mnouchkine. Luca ha fatto scuola a livello mondiale». Opinione condivisa dagli invitati al convegno moderato da Rita Cirio, Margherita Palli, Isalo Rota, Robert Quitta, la giornalista Brigitte Salino e Stefano Massini condirettore del Piccolo di Milano. A Ronconi, scesa alle 19, verrà intitolato lo storico



L'ALESSIO DELLA FICTION SU CARAVAGGIO ALLA SUA PRIMA VOLTA A SPOLETO

Cene esclusive a prezzi modici

Due Mondi sempre più fashion. Alla prima di Letter to a man "per applaudire Wilson e Baryshnikov c'erano rappresentanti di grandi marchi internazionali. A Spoleto per un brand.

Biglietteria. Caccia agli ultimi duecento posti per il Concerto finale in Piazza del Duomo. Ormai restano solo le finestre dei palazzi che si affacciano su Via dell'Aringo. Quelli nel giardino dell'arcivescovo Renato Boccardo? Subito esauriti.

Segno dei tempi. Cene, aperitivi e lunch di gala. Cene sono diversi in preparazione per questo ultimo weekend. Dal Trio Traca Palazzo Vincenti Mareri, dalla Rocca fino al giardino del convitto Inps. Per quelli, più esclusivi, ad invito i posti sono limitati. Tutto il resto è a pagamento. Ma a prezzi modici.

Rapimenti. Lo spettacolo "to pray" sconcerta il pubblico del Due Mondi che viene trasportato in pullman da Spoleto a Bazzano fino al centro di produzione La Mama Umbria. C'è chi si agita. Malata fine, a ripitro, esote l'energia della danza.

Luca Ronconi
«Si sopravvive meglio se le decisioni non sono una ma diverse»

Boni: «Il mio duello? una scarica di adrenalina»

IL PERSONAGGIO

A passeggio per Piazza Duomo. Alessio Boni protagonista e anche autore della riduzione teatrale della pièce "I duellanti" che ha appena debuttato al Due Mondi sul palco del Teatro Nuovo. Tra una replica e l'altra del suo spettacolo (in scena anche oggi alle 20 e domani alle 12 e alle 17:30) l'attore si concede una pausa. Ma costruttiva. A mezzogiorno assiste a "Letter to a man" di Bob Wilson con Mikhail Baryshnikov al Teatro Nuovo. Poi, con Maria Flora Monini è tour a casa Menotti. «Fantastica», dice. «Un luogo eccezionale dove è possibile approfondire la storia del Festival dei Due Mondi. Importantissimo il centro di documentazione sul Due Mondi, e affascinante la commissione tra memorie, oggetti del passato e la tecnologia». Sulla sua partecipazione al Festival di Spoleto, quindi: «È stato un debutto emozionante, carico di adrenalina, porta il nostro spettacolo in prima mondiale». La pièce "I duellanti", del resto, è una messa in scena singolare: «Ho chiesto allo scenografo Massimo Tronchetti - dice - di creare qualcosa che ricordasse un deposito». Il risultato è un ambiente mutevole, con macchine teatrali che ruotano. Un vago riecheggia-

re ai carrelli di Ronconi nel suo Orlando Furioso? «Chissà, non ci avevo pensato. Ma sarebbe un onore», risponde. A Casa Menotti stamane verranno consegnati i Premi Menotti a Juliette Greco e al ballerino Shizen Kazama. Negli stessi spazi, fino a domenica si tiene anche la mostra di Botina "Oriente in Occidente" accompagnata dalle musiche di Francesco Verdini. Botina ad Asolo. Diabi ha studiato la tecnica Ebra con cui esegue performance live in Italia e all'estero.



Alessio Boni

Mostre & spettacoli Il premio Olio Monini

Cantiere Oberdan, European Young Theatre, ore 10; Complesso di San Nicola, il convegno "Socially correct"; Piazza Duomo, Casa Menotti, Premio Monini. Il 12:30; Museo Diocesano, Incontri di Paolo Mieli, 12 e 17:30; Sant'Elia, Concerto di Mezzogiorno, 12; San Simone, Kamp, 12; Teatrino delle Sei, Ricordando Luca Ronconi, 15 e 19; Teatro Nuovo, Mercè, 15:30; Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Letter to a man, ore 16; San Domenico, Parole per la felicità, 17; San Nicola, Ellen Stewart Award, 17; San Nicola, Seamus Heaney, 18; Sala Poggiusa, Visioni eccellenti, 18; Giardini Popocastano, Madre Terra, 19; Teatrino

Sei, European Young Theatre, Premiazione, ore 19; Nuovo, I duellanti, 20; San Salvatore, The Dubliners, 21; Romano, Dans les pas de Nourev, 21:30; La Mama, to Pray, 21:30; Piazza, Mercato, Concerti di Piazza, 22; San Nicola, Concerti della sera, 22. MOSTRE. Rocca: mostra Scintillamenti, 9:30-19:30; Palazzo Attoni, Insomnia, 15:30; Mama (Cecè ed ex Museo Civico, Alla ricerca del tempo perduto, 15-19:30; Palazzo Collicola, mostre (10:30-13 e 15:30-19); Palazzo Comunale, sculture Botero (10-23); Fonti del Clitunno, opere di Leoncillo (8:30-20).

LASCIATEVI SORPRENDERE

MASERATI
QUATTROPORTE

GAMMA MASERATI QUATTROPORTE. A PARTIRE 98.000 €*

GARANZIA DI TRE ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

La nuova Maserati Quattroporte è dotata di un'energica certezza nel far fronte di un tecnico proprietario e di performance sempre superiori. Dotata di innovativi propulsori ibridi ed ibridi a motore, risponde alle esigenze di chi non vuole rinunciare a un'auto realizzata con una spinta verso sportività e prestazioni di assoluta riferimento.

Maserati Quattroporte. Un'isola di eleganza, tecnologia e potenza.

QUATTROPORTE QUATTROPORTE. 4.000 CV, 0-100 KM/H IN 4,5 SECONDE, VELOCITÀ MASSIMA DI 300 KM/H. CONSUMI (CICLO COMPLETO): 17,5 L/100 KM (CITRINATO), 20,5 L/100 KM (MISTO), 23,5 L/100 KM (URBANO). EMISSIONI CO2 (CICLO COMPLETO): 215 G/KM (CITRINATO), 245 G/KM (MISTO), 275 G/KM (URBANO).

Quattroporte Quattroporte. 4.000 CV, 0-100 KM/H IN 4,5 SECONDE, VELOCITÀ MASSIMA DI 300 KM/H. CONSUMI (CICLO COMPLETO): 17,5 L/100 KM (CITRINATO), 20,5 L/100 KM (MISTO), 23,5 L/100 KM (URBANO). EMISSIONI CO2 (CICLO COMPLETO): 215 G/KM (CITRINATO), 245 G/KM (MISTO), 275 G/KM (URBANO).

C.D.P. S.p.A. - Concessionaria DePoi
Via Sparsacca, 162
06076 ELEMIA DI CORCHIANO PG
Tel. +39 075 5172641
E-mail: info@cdp.it
www.dealer.maserati.com/06076/1602